

PROFILO A

Tutor didattici nell'ambito del progetto "Un tutor per ogni studente"

ART. 6

Requisiti di ammissione alla selezione per il Profilo A

Possono presentare domanda e partecipare alla selezione gli studenti che alla data di scadenza del presente bando risultino regolarmente iscritti per l'anno accademico 2013/2014:

- a) **ai Corsi di Laurea magistrale afferenti al dipartimento o ai dipartimenti titolari del progetto**, con iscrizione **non oltre la terza volta**, come specificato nell'Allegato 1 e salvo quanto diversamente disposto nel suddetto allegato. Non possono presentare domanda coloro che alla data di pubblicazione del presente bando risultano laureati;
- b) **ai Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico afferenti al dipartimento o ai dipartimenti titolari del progetto**, come specificato nell'Allegato 1 e salvo quanto diversamente disposto nel suddetto allegato, con iscrizione **non oltre la sesta volta** per i corsi della durata normale di 5 anni e **non oltre la settima volta** per i corsi della durata normale di 6 anni, purché abbiano superato inderogabilmente tutti gli esami previsti dal piano di studio per il 1°, il 2° e il 3° anno di corso. Non possono presentare domanda coloro che alla data di pubblicazione del presente bando risultano laureati;
- c) **ai Corsi di Dottorato di ricerca** con sede amministrativa presso l'Università di Genova (possono presentare domanda anche i dottorandi regolarmente iscritti ad un anno di corso per l'anno accademico 2012/2013 che, alla data di scadenza del presente bando, non abbiano conseguito il titolo di studio. **L'anno accademico di iscrizione vale solo ed esclusivamente per gli iscritti a Corsi di Dottorato di ricerca**). Qualora nell'Allegato 1 non siano specificati i corsi di dottorato di ricerca ammissibili, in sede di colloquio la commissione esaminatrice provvederà a verificarne la congruità con il progetto di tutorato didattico. Nel caso in cui il corso non sia ritenuto attinente al progetto, il candidato sarà escluso dalla selezione;
- d) **alle Scuole di specializzazione** con sede amministrativa presso l'Università di Genova (possono presentare domanda anche gli specializzandi regolarmente iscritti ad un anno di corso per l'anno accademico 2012/2013 che, alla data di scadenza del presente bando, non abbiano conseguito il titolo di studio. **L'anno accademico di iscrizione vale solo ed esclusivamente per gli iscritti a Scuole di specializzazione**). Qualora nell'Allegato 1 non siano specificate le scuole di specializzazione ammissibili, in sede di colloquio la commissione esaminatrice provvederà a verificarne la congruità con il progetto di tutorato didattico. Nel caso in cui il corso non sia ritenuto attinente al progetto, il candidato sarà escluso dalla selezione.

Il candidato, per poter presentare domanda, pena l'esclusione, deve essere in possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

ART. 7

Graduatorie di merito per l'ammissione al colloquio selettivo

La graduatoria di merito, utile solo per l'ammissione al colloquio selettivo, sarà stilata sulla base della media voti esami risultante in carriera tramite il software Gestione Studenti:

- per gli iscritti a laurea magistrale si terrà conto della media riferita alla laurea conseguita di 1° livello;
- per gli iscritti a corsi di Dottorato o a Scuole di specializzazione si terrà conto della media riferita alla laurea magistrale o del previgente Ordinamento;
- per gli iscritti ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico si terrà conto della media relativa ai primi 3 anni delle lauree magistrali a ciclo unico;

o, per i casi previsti al precedente art. 2, tramite calcolo sulla base delle autocertificazioni prodotte.

A parità di punteggio ottenuto viene data preferenza al più giovane di età.

Sarà compilata una graduatoria di merito per ciascun Progetto di tutorato previsto alla tabella di cui all'Allegato 1.

Tutti gli studenti inseriti in graduatoria verranno ammessi al colloquio selettivo di cui al successivo art. 8.

ART. 8

Colloquio di selezione e graduatorie definitive

Il docente delegato per l'orientamento e/o il docente referente dell'attività, il Dirigente dell'Area Didattica o suo delegato, ciascuno per i progetti di rispettiva competenza, provvederanno ad effettuare un colloquio selettivo con tutti i candidati collocati utilmente nella graduatoria di ammissione al colloquio stesso, formulata dagli Uffici sulla base dei criteri indicati nel precedente art. 7. Il colloquio selettivo è volto ad accertare e valutare il possesso di eventuali requisiti specifici, capacità relazionali e organizzative e la disponibilità a svolgere il compito di tutor didattico secondo le indicazioni previste dalle strutture didattiche e/o dagli Uffici competenti.

La valutazione, che potrà anche tenere conto dell'attività di tutorato didattico eventualmente già svolta, avverrà con **l'attribuzione al colloquio selettivo sostenuto di un punteggio massimo di 30/30.**

Il colloquio selettivo non si intende superato nel caso in cui non si consegua un punteggio di **almeno 18/30.**

Il docente delegato per l'orientamento e/o il docente referente dell'attività, il Dirigente dell'Area Didattica o suo delegato, a seguito del colloquio selettivo, compilerà le graduatorie definitive formate secondo l'ordine decrescente del punteggio, ottenuto dalla **somma della media voti esami con il punteggio del colloquio selettivo.** A parità di punteggio ottenuto viene data preferenza al più giovane di età. Sarà compilata una graduatoria definitiva per ciascun Progetto di tutorato previsto alla tabella di cui all'Allegato 1 e saranno considerati vincitori i candidati **utilmente collocati** nella graduatoria definitiva nei limiti dei posti previsti dalla medesima tabella. Nel caso in cui si verificasse la presenza di posti vacanti su un progetto nell'ambito della stessa struttura didattica, il docente delegato per l'orientamento e/o il docente referente dell'attività, il Dirigente dell'Area Didattica o suo delegato, potranno eventualmente assegnare i suddetti posti anche a vincitori/idonei di altri progetti.

ART. 9

Corso di formazione

Gli studenti utilmente collocati nelle graduatorie definitive, dovranno partecipare, pena l'esclusione, al corso di formazione propedeutico la cui frequenza **è obbligatoria per tutti**, anche nel caso in cui gli studenti abbiano già svolto attività di tutorato o tutorato didattico negli anni precedenti. Le ore del corso, della durata complessiva di 20 ore, non retribuite, inizierà nel mese di **luglio 2014 e proseguirà dal mese di settembre 2014.** Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione e, qualora deliberato dal Consiglio di Corso di Studio, potrà essere riconosciuto 1 CFU ai partecipanti.

ART. 10

Modalità di svolgimento dell'attività

L'attività di tutorato didattico è prevista per un massimo di ore come indicato nell'Allegato 1. Tali ore devono essere svolte inderogabilmente a partire dalla data di firma del contratto, secondo i tempi e le modalità stabilite dai responsabili dell'attività e devono concludersi entro e non oltre il 31/10/2015.

Per l'attività di tutorato didattico sarà corrisposto un compenso lordo orario pari a € 17,00.

Il compenso si considera al lordo delle ritenute previdenziali a carico del collaboratore, in quanto ai sensi della normativa fiscale vigente il collaboratore **ha l'obbligo di iscrizione alla gestione separata INPS.**

Al fine di percepire il corrispettivo spettante, i tutor dovranno produrre il registro e la relazione di cui all'art. 4 entro il 20/11/2015. Qualora il registro e la relazione siano prodotti dopo tale data, il pagamento del compenso spettante avverrà successivamente al 15 febbraio dell'anno successivo.

Gli assegni a titolo di corrispettivo per l'attività prestata sono compatibili con la fruizione delle borse di studio di cui al D. Lgs. 68/2012.

ART. 11

Stipula del contratto e revoca dell'incarico

Con la stipula del contratto, pena la decadenza, il tutor manifesta la sua disponibilità a svolgere l'attività per il periodo e nella sede previsti.

L'attività di tutorato didattico di cui al presente bando non può essere, in nessun caso, svolta prima della stipula e della sottoscrizione del contratto.

Il responsabile dell'attività, qualora riceva segnalazioni di inadempienze circa l'attività del tutor, verifica la consistenza dei rilievi ed eventualmente invita il tutor stesso ad un impegno maggiore. Se l'inadempienza sussiste, l'incarico sarà revocato d'ufficio, fatta salva l'attività già espletata e certificata con le modalità sopra riportate.